



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Region Autonoma
Trentin-Südtirol

Autonome Region
Trentino-Südtirol

Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio Appalti Contratti ed Economato
Tel. 0461 201500-201505
e mail: appalti@regione.taa.it
pec: appalti@pec.regione.taa.it



RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA art. 41 co. 12 – All. I.7 D.Lgs. 36/2023

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDI DA DESTINARSI AGLI UFFICI GIUDIZIARI, AI GIUDICI DI PACE E ALLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL NEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PREVISTI DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 23 GIUGNO 2022, DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, NOLEGGIO ED ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI”.

CUP F43G26000020002 CUI F80003690221202600001

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Premessa: l’Amministrazione regionale ha la necessità di rinnovare la dotazione di arredi presso i vari Uffici Giudiziari, i Giudici di Pace e le ulteriori sedi istituzionali di proprietà della Regione. Tale esigenza nasce dalla necessità di garantire un ambiente di lavoro consono al personale e all’utenza, superando l’attuale obsolescenza dei componenti e migliorando l’efficienza degli spazi operativi. Inoltre, la progressiva crescita dei flussi documentali ha determinato la saturazione dei volumi fisici disponibili, rendendo indispensabile il potenziamento dei sistemi di stoccaggio con nuove scaffalature modulari per uffici e depositi.

L’affidamento avverrà in regime di **Accordo Quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto** ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023. Lo strumento dell’Accordo Quadro è stato individuato come il più idoneo a soddisfare il fabbisogno in modo flessibile nel tempo attraverso l’emissione di singoli **Ordinativi di Fornitura**.

L’appalto è suddiviso in 4 lotti funzionali per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese:

- **LOTTO 1:** Armadi in legno (fornitura e posa in opera).
- **LOTTO 2:** Armadi in metallo (fornitura).
- **LOTTO 3:** Arredi per ufficio (fornitura).
- **LOTTO 4:** Scaffalature in metallo (fornitura).

La fornitura comprende anche la posa in opera dei beni, relativamente al lotto 1, che dovranno essere conformi ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** di cui al decreto 23 giugno 2022.

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ACCORDO QUADRO

- **Procedura di scelta del contraente:** Procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.
- **Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso, trattandosi di beni connotati da elevata standardizzazione e ordinarietà.
- **Durata:** 48 mesi dalla sottoscrizione.
- **Natura dell'impegno:** L'Accordo Quadro non comporta un acquisto minimo garantito, salvo per una quota del Lotto 1 pari a € 127.900,00 IVA esclusa destinata al Palazzo del Tribunale di Trento. Non sorgono obbligazioni per l'Amministrazione fino alla stipula dei singoli contratti attuativi.
- **Subappalto:** Non ammesso in ragione della suddivisione in lotti dell'appalto.

CODICI CPV

LOTTO 1 - Armadi in legno per uffici:

39122100-4: Armadi.

39141100-3: Top e piani di appoggio.

LOTTO 2 - Armadi in metallo:

39122100-4: Armadi.

LOTTO 3 - Arredi per uffici:

39122100-4: Armadi.

39121100-7: Scrivanie.

39143122-7: Cassettiere.

LOTTO 4 - Scaffalature in metallo:

39151100-6: Scaffalature.

CLAUSOLA SOCIALE

In conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 3, della L.P. n. 2/2016, si dà atto che per il presente appalto **non trovano applicazione** le disposizioni relative all'obbligo di impiego di lavoratori svantaggiati. Tale deroga è motivata dalla natura delle prestazioni che richiedono un'elevata specializzazione tecnica e l'impiego di personale con competenze professionali specifiche non compatibili con tali percorsi di inserimento.

Inoltre, data la limitata incidenza della manodopera e la marginalità di nuove assunzioni previste, non si applicano le clausole sull'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 57 co. 2-bis del D.Lgs. 36/2023.

PARTE ECONOMICA

L'importo a base di gara è stato determinato dall'Ufficio Tecnico sulla base dell'analisi di listini ufficiali, prezzari di riferimento e dati storici di forniture analoghe. Il valore massimo stimato complessivo è di **€ 1.668.748,50 (IVA esclusa)**.

La struttura economica è così articolata:

Voce di Costo	Importo (IVA esclusa)
Importo a base d'asta per 48 mesi	€ 1.235.150,00
Stima Oneri sicurezza da	€ 960,00

Voce di Costo	Importo (IVA esclusa)
interferenze (non soggetti a ribasso) per il lotto 1	
a) TOT. Posto a base asta	€ 1.236.110,00
b) Importo opzione "Quinto d'obbligo" (art. 120 co. 9 D.lgs 36/2023)	€ 247.222,00
c) Accantonamento per Revisione Prezzi (art. 60 9 D.lgs 36/2023)	€ 185.416,50
d) Accantonamento per incentivi tecnici art. 45	€ 9.888,88
IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO (A+B+C+D) IVA ESCLUSA	€ 1.678.637,38

Dettaglio per lotti (valori base d'asta inclusi oneri sicurezza):

- **Lotto 1:** € 439.810,00 (di cui € 69.600,00 per costi della manodopera) IVA esclusa
- **Lotto 2:** € 112.100,00 IVA esclusa
- **Lotto 3:** € 452.000,00 IVA esclusa
- **Lotto 4:** € 232.200,00 IVA esclusa

Ai fini della tutela dei lavoratori, il CCNL di riferimento individuato dalla Stazione Appaltante è il **"CCNL per i lavoratori addetti alle aziende cooperative metalmeccaniche"**.